



Voce Amica

Anno 2021

30 maggio - 5 giugno

Ss. Trinità - anno B

SANTE MESSE – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** **Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15**

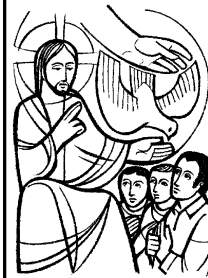
PENSIERO

Abbiamo portato a compimento, con la solennità di Pentecoste, il cammino rinnovato lungo le tappe fondamentali della vita cristiana: ora riprendiamo il Tempo Ordinario della preghiera, - nel quale la Chiesa si riconosce come la comunità dei discepoli che ascoltano il maestro -, con l'impulso che conclude potentemente il vangelo di Matteo: "Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e fate discepoli tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo...Ecco Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". Ci parla Colui che tiene in mano ogni cosa e anche ciascuno di noi, il protagonista unico della vera storia dell'umanità, Gesù; è Lui che ci chiama a partecipare al suo disegno di Salvezza, affidandoci la sua potenza infinita di Amore che è per tutti, e ci accompagna nel cammino di ogni giorno: l'Infinito buono, infinitamente aperto e vicino, in ogni passo della nostra vita.

Un caro saluto

don Carlo Seno

SANTISSIMA TRINITÀ



Il testo evangelico odierno, brano conclusivo di Matteo, mette la rivelazione della Santissima Trinità sulle labbra del Risorto, nel suo saluto alla chiesa nascente col nuovo popolo di Dio, dicendo: "Battezzate nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo".

La Trinità non è forse un teorema difficile da capire: è la manifestazione di un atto d'amore infinito e che dalla divinità si effonde in tutte le creature.

Questo breve testamento del Cristo riferito da Matteo ha alcune frasi di taglio trinitario: la prima quando Gesù dice: "Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra". Appare qui la presenza del Padre che consegna nelle mani del Figlio tutta l'umanità perché impari a conoscerlo come amico. La seconda parola del Risorto ha il suo centro nell' "Ammaestrate tutte le nazioni", cioè fate discepoli tutti i popoli. Questa è la missione data alla Chiesa e, volendo trovarne un'altra, ricordando gli Atti degli apostoli, vediamo che dopo la discesa dello Spirito Santo sono tutti pronti ad insegnare annunciando la Parola di Dio con franchezza.

La terza frase si trova nel battesimo di Gesù quando il Padre proclama il Figlio l'Amato e subito appare una candida colomba, raffigurazione dello Spirito Santo-Paraclito che unisce cielo e terra.

Anche nel cristiano di oggi e in quello di domani si celebra la stessa epifania perché nel Figlio si diventa figli adottivi attraverso il dono dello Spirito Santo che ci insegna a chiamare Dio Padre.

L'ultima frase ci presenta l'Emmanuele, Gesù, che vuol dire Dio con noi, il quale ci promette: "Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo".

Dio non è assente e neppure una presenza minacciosa, è la vicinanza dolce del Cristo Risorto che con il suo Spirito consolatore cancella la solitudine dal cuore umano perché è più vicino a noi di quanto lo siamo noi stessi.

Questo donarsi di Dio è per l'umanità rappresentato ai piedi della croce da Maria e dal discepolo prediletto. Il mistero dell'uomo-Gesù che il popolo d'Israele non è stato in grado di riconoscere, ora appartiene a tutte le nazioni. Egli ha affidato ai discepoli il compito di rendergli testimonianza e ai cristiani di sperimentare la sua presenza ai fratelli fino alla fine del mondo.

Gabriella Viviani



Domenica scorsa, 16 Maggio, 18 bambini della nostra parrocchia hanno ricevuto la loro Prima Comunione.

E' stata una cerimonia sobria a causa del rigido protocollo covid, ma comunque intensa e completa, vissuta dai bambini e dalle loro famiglie, con pienezza e fervore.

Compiuto questo gesto essenziale per la vita di un cristiano, noi catechiste, auguriamo ai nostri bambini

che il loro impegno per continuare ad essere amici di Gesù cresca di giorno in giorno, e sia accompagnato da gioia e felicità le stesse emozioni che hanno provato quando per la prima volta domenica scorsa, hanno ricevuto Gesù nel loro cuore.

Franca, Luana e Cristina

Ecco alcune impressioni descritte da alcuni dei bambini:

Quando ho mangiato la particola ho avuto molte emozioni: un pò di paura; ansia e felicità.

Emily

Quando sono entrato in chiesa ho provato gioia. Quando ho mangiato la particola ero molto emozionato e contento.

Giovanni P.

Quando ho assaggiato la particola ho sentito emozione, amore, liberazione e amicizia. Ho sentito Gesù che mi parlava. Durante la fine mi sono detta: "Ma come? è già finito tutto?" Perché l'emozione era talmente grande che tutto è volato come un lampo!!!

Clara

Quando ho mangiato la particola ho provato una grande gioia nel mio cuore.

Davide

Quando ho ricevuto la particola mi sono sentita un colpo di caldo al cuore, cioè mi è entrato Gesù ed era come se lo avessi davanti a me. Durante la cerimonia, invece, mi sono sentita tranquilla e un pò emozionata.

Diana

Quando ho mangiato la particola ho sentito Gesù che mi entrava nel cuore!

Niccolò

Quando ho preso la particola ho sentito che dentro al mio cuore c'era proprio Gesù. Durante la cerimonia e in particolare il momento della Prima Comunione, ho provato molta emozione e gioia.

Emma



MAGGIO MESE DEDICATO A MARIA CONCLUSIONE SOLENNE

Lunedì 31 alle ore 20.45 verrà recitato il rosario in patronato presso la grotta della Madonna di Lourdes .
Vi invitiamo a partecipare numerosi.



OL MORAN: LA MANO DI DON GUIDO, IL GRAZIE DI DON GIACOMO

Carissimi amici,

Vi scrivo per ringraziarvi. Ho ricevuto il contributo che avete raccolto in occasione del funerale del nostro caro don Guido, a sostegno della scuola primaria parrocchiale 'Tumaini Academy', della Missione diocesana di Ol Moran, qui in Kenya.

Trovo che questo sia stato un gesto molto buono per onorare la memoria di don Guido, che ha sempre sostenuto la nostra Missione, seguendone le vicende e promuovendo iniziative di aiuto per vari progetti, specialmente per la nuova scuola primaria.

Ogni volta che ho fatto una visita in Italia e ci incontravamo, mi domandava notizie sullo sviluppo delle attività della Missione, ci teneva a capirne le necessità e a offrire il suo contributo, oltre che la preghiera e la vicinanza.

Sono grato a lui, che in questo modo ha sostenuto anche me personalmente e il mio servizio alla gente della Missione, in un rapporto di fraterna amicizia cresciuta specialmente durante l'anno del mio diaconato a San Marco Evangelista di Mestre, dove lui era parroco, e poi sempre mantenuta negli anni.

Sono pure grato a tutti voi, per il vostro gesto e la vostra generosità. Prego il Signore che dia la ricompensa dei giusti al nostro don Guido, e benedica voi e le vostre famiglie!

Con amicizia e riconoscenza

don Giacomo Basso - Parroco di Ol Moran (Kenia)

LA VEGLIA DI PENTECOSTE ANIMATA DA GIOVANI E GIOVANISSIMI

L'attenta ed attualissima riflessione della veglia di Pentecoste è stata affidata ai pensieri dei Giovani e giovanissimi della Parrocchia (Cresima, Gruppo Giovani, Azione Cattolica). Lo stimolo nella testimonianza del profeta Ezechiele, "Il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa. Mi disse: 'Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere? Ecco: io faccio entrare in Voi lo spirito, e rivivrete'".

Nella visione del Profeta, ambientata nell'esilio babilonese di Gerusalemme, lo Spirito rianima le genti di Israele soffiando dai "quattro venti su questi morti perchè rivivano". Simboliche le 'ossa' distribuite (e cosparse nel rotolo simbolico che racchiude le parole di Ezechiele), attuali ed importanti i significati che i Gruppi hanno assegnato ai quattro venti citati nella lettura, simbolo dell'azione dello Spirito: il Gruppo Cresima ha animato il vento del Nord ("abbi cura del pianeta") parlando del nostro pianeta e riflettendo sulla sostenibilità del nostro vivere; il gruppo giovanissimi - dedicandosi al vento del Nord ("Porta la pace a chi ti è vicino") ha affrontato il difficile tema delle violenze: dai disordini alla Casa Bianca ai fatti delle cronache di bullismo e violenza familiare, con il filo conduttore della prevaricazione con le varie forme con le quali il male cerca sempre di sostituirsi e di prevaricare l'amore per i fratelli che ci insegna Cristo.

Nel vento dell'Est ("Scopri i tuoi doni nella pandemia"), l'Azione Cattolica Giovanissimi ha mostrato le riflessioni positive scaturite dalle privazioni, dal rallentamento: più tempo per la solidarietà, per la riflessione personale, per la valorizzazione dei rapporti interpersonali. I giovani dell'Azione Cattolica hanno dato al vento del sud ("il tuo vicino viene da lontano") la voce di Rita e Jennifer, in rappresentanza delle oltre duemila persone immigrate da paesi lontani, ora residenti nel nostro territorio e che si stanno integrando: un abbraccio comunitario bello e spontaneo, spinto dall'amore di Cristo che rende prossime le voci e i bisogni più lontani.

Le preghiere conclusive hanno invocato la presenza dello Spirito nelle nostre azioni, nel nostro vivere, nello slancio con cui creiamo Comunità abbracciando ed aprendoci al nostro Prossimo, vincendo "l'aridità" delle nostre ossa terrene e ridando spirito alla carne che il Padre ci dona per rialzarci. Riflessioni bellissime, in questo tempo in cui tutti abbiamo bisogno di riaprire le nostre porte e finestre ai venti dello Spirito con il quale ricominceremo la Vita, dopo questo tempo difficile di pandemia. E per far soffiare meglio questi venti, mani speranzose all'uscita ci hanno regalato.. un segnavento.

Grazie di tutto, ragazzi.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 30 - S. Gavino Martire
Ss. TRINITÀ

Lunedì 31 - Visitazione B.V. MARIA
ORE 20.45- RECITA S. ROSARIO
IN PATRONATO

Martedì 1 - S. GIUSTINO

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

Mercoledì 2 - Ss. Marcellino e Pietro

FESTA DELLA REPUBBLICA

Giovedì 3 - S. Carlo Lwanga e comp.

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 4 - S. Quirino vescovo

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 5 - S. Bonifacio

Domenica 6 - S. Norberto

CORPUS DOMINI

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 18.30
fino alla fine di giugno 2021



50° Anniversario di Matrimonio

Sabato 5 giugno alle ore 18.30

Letizia Franceschin e Ivo Benato

Domenica 30 maggio



In occasione della **Giornata mondiale della sclerosi multipla** sul sagrato della chiesa verranno messe in vendita delle

Piante di Gardenia

Con questo gesto potremo sostenere l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Aism) nella ricerca, unica arma oggi a disposizione per sconfiggere la patologia.

La sclerosi multipla (SM) è una delle malattie neurologiche più gravi ma anche più comuni del sistema nervoso centrale.

Spesso provoca disabilità, anche grave. È imprevedibile, non se ne conoscono le cause e ad oggi non esiste una cura risolutiva.

Colpisce di più le donne e i giovani



CI HA LASCIATO

Giorgio Inio

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 30: 8.30 Aldo / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Secondo intenzione / **Lunedì 31:** 18.30 / **Martedì 1:** 18.30 Defunti della parrocchia / **Mercoledì 2:** 18.30 Davide / **Giovedì 3:** 18.30 Renato, Angela / **Venerdì 4:** 18.30 Ines, Sergio, Oscar / **Sabato 5:** 18.30 don Guido / **Domenica 6:** 8.30 Alberta, Stefano, Alberto, Margherita, Fortunato / 10.00: per la parrocchia / 18.30 Domenico, Elena, Nicola, Libero